

LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Report dei lavori svolti durante la Convention
“Vivere nella scuola: una sfida alla libertà”
Bologna 18 ottobre 2014

Il metodo dell'esperienza. Verso ScienzAfirenze

La Luce: mezzo di studio e oggetto di indagine

RESPONSABILI: Giuseppe Tassinari, Nicoletta Cambini

La preparazione e il lavoro della bottega di quest'anno sono stati in gran parte condivisi con la bottega Scienza & Scienze, per la sostanziale unitarietà del metodo delle due Botteghe, pur nella diversità dei temi trattati. Questa scelta ha tra l'altro permesso di ospitare il Prof. Dino Aquilano, dell'Università degli Studi di Torino, membro del comitato scientifico del convegno 'ScienzAfirenze' e già relatore nella edizione 2013 del convegno fiorentino.

I docenti presenti in entrambe le Botteghe hanno potuto così confrontarsi con il prof. Aquilano che ha proposto una relazione su 'Le scienze sperimentali: esperienze in atto e criteri didattici' (v. articolo di Nadia Correale [La «Bottega di Scienza & Scienze» e i Cristalli - Convegno Nazionale di DIESSE - Bologna, 18 ottobre 2014](#) Emmecciquadro n° 55).

Partendo dalla domanda “come rendere la didattica educativa alla conoscenza della realtà?” Aquilano ha tracciato un percorso storico sulla cristallografia e sull'utilizzo della luce come strumento di indagine nella conoscenza della materia condensata, evidenziando come la posizione corretta di fronte ad ogni argomento trattato a scuola sia quella di partire dal confronto con la realtà basata sull'osservazione. Nell'osservazione entra in gioco l'uomo come soggetto attivo, così che dallo stupore di fronte alla bellezza della natura nasce il desiderio di approfondirne la conoscenza, che si può realizzare solo nel rispetto del metodo scientifico.

Successivamente le due Botteghe hanno proseguito i lavori separatamente.

All'interno della bottega 'Verso ScienzAfirenze' si è svolto un breve momento di dialogo in cui gli spunti proposti durante la giornata del convegno, e in particolare dalla relazione di Aquilano, sono stati ripresi in vista dell'appuntamento fiorentino dell'aprile 2015.

È emerso come l'esperienza di progettare e svolgere le attività didattiche con i gruppi di lavoro, come richiede la partecipazione a 'ScienzAfirenze', palesa che 'conoscere è un avvenimento' che determina un modo più autentico di stare di fronte alla disciplina insegnata, allo studente e a noi stessi.